

Ranger in città

di Lobelia

www.ondamica.it



Agosto in città e un manto di foschia che rende l'aria umida, pesante, irrespirabile. L'asfalto circonda ogni parte visibile ed a tratti l'insolito e guadagnato silenzio pare irreale. Pochi ciuffi di verde si scorgono a lato di strade bacciate dal sole e qualche foglia si erge fra mura sconnesse: un miracolo, laddove semi trasportati dal vento hanno creato piantine che vivranno per breve tempo ma con la caparbia e la forza della Natura che vuole sbocciare comunque.

Guardando e ascoltando attentamente, si scorge la vita seminasosta, maltrattata o ignorata di tante creature che sopravvivono con determinazione. Dall'alba al tramonto cercano riparo e quando le ombre si allungano ritrovano l'agio per muoversi e annusare l'estate.

Si rivela il mondo animato... e nel suo spazio multidimensionale possiamo entrare anche noi, se in punta di piedi avviciniamo le piccole, timide anime della città che resiste a sé stessa.

Attorno a noi, Esseri che sfidano ogni momento: i piccioni, ad esempio. Vedo con dispiacere persone che con fastidio non accennano a rallentare il passo quando li

incontrano, poiché ritengono che tocchi, a questi un po' buffi e dondolanti pennuti, spostarsi rapidamente e far spazio a prepotenti bipedi più alti, o alle macchine di cui non comprendono quanto pericoloso sia l'incontro.

Planano con maestria mostrando spesso zampette ferite o mutilate dai residui della nostra "civiltà" che, come per le plastiche e derivati, causano morte o menomazioni per altri.

Le gomme da masticare: ingoiate dagli uccellini che le scambiano per cibo li strozzano e soffocano e muoiono lentamente a causa nostra.

Possiamo utilizzare avanzi di pane o biscotti secchi come cibo gradevole per gli amici volatili.

Consapevoli dei nostri gesti, possiamo correggerli e renderli utili senza alcuno sforzo: impegnamoci!!

Ho incontrato piccole rondini o rondoni riversi al suolo, morti o sfiniti dal caldo. Qualche volta ho potuto salvarli, altre ho voluto portare rispetto a quella bellezza offesa e dunque ho sollevato i piccoli corpi, con attenzione, per posarli nel verde di aiuole o, avvolti con morbida stoffa, nei miei vasi profumati di piante.

C'è molto di utile da fare in estate: leggere le locandine che indicano gatti e cani perduti nella zona, con relative descrizioni e numeri telefonici per segnalazioni.

In caso si sentano cani abbaiare con insistenza, cercare di capire se sono stati lasciati in terrazza al sole o in appartamenti per più giorni, aiutare le colonie feline con cibo nei cesti di raccolta, darsi reciprocamente aiuto per custodire gatti e cani di amici che si assentano, creando una semplice rete di aiuti!

Cerchiamo i numeri utili di associazioni, centri recupero animali in difficoltà e strutture pubbliche e portiamoli sempre con noi per emergenze.

Mi sento un po' Ranger, quando cammino ed osservo, controllo che non si maltrattino piccoli amici, che non vi siano sofferenze che posso evitare, animali vaganti o bisognosi di quello che posso fare per loro.

Di sera, l'aria più fresca ed amica mi parla di un mondo parallelo al nostro, vivace, autentico e spesso obbligato al silenzio per nostra incuria e invadenza; nella quiete del buio regala alle mie notti bei sogni, perché ho compiuto qualcosa di buono per altri.

Altrove altre realtà complesse, nelle quali la Natura usurpata provoca morte: sono 871 dal 2009 e ben 107 i Ranger uccisi nel 2018; di questi, uno su sette (il 14%) fra Asia e Africa Centrale è stato gravemente ferito negli ultimi 12 mesi mentre era in servizio, in molti casi per attività antibraconaggio.

“48 delle 107 vittime erano donne ranger – si legge in un report pubblicato dal Wwf in occasione della giornata mondiale del ranger che ricorreva il 31 luglio scorso - uccise sul posto di lavoro proprio mentre stavano proteggendo parchi e specie a rischio”¹.

Ecco l'invito per tanti Ranger nelle nostre città: ognuno di noi può esserlo, è importante! Non avremo una lucida stella appuntata sul petto, ma le stelle del cielo ci guarderanno con un sorriso e sarà il riconoscimento più bello.



¹ http://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/natura/2018/07/31/wwf-107-i-ranger-uccisi-nellultimo-anno.-sono-871-dal-2009_e0500dae-ee6d-465f-8653-18a37e4d945e.html